

- b) - compensi ai collaboratori (L. 49.700);
- c) - carta e stampa Rivista (L. 208.532);
- d) - tasse e bolli (L. 35.886);
- e) - varie (L. 27.051).

Le voci in aumento sono quelle relative agli emolumenti al personale (L. 1.522.284) ed alle spese postali e telegrafiche (L. 6.448).

Nel complesso, il totale delle uscite è aumentato di L. 1 milione e 98.867 rispetto a quello registrato nell'esercizio 1955.

Dalle cifre esposte risulta chiaramente che la maggiore perdita registrata nell'esercizio 1956 rispetto all'esercizio 1955 è da attribuire all'aumento degli emolumenti corrisposti al personale in servizio presso la Rivista. Tuttavia, nel 1957, il personale addetto alla Rivista è stato ridotto di una unità, e pertanto la cifra relativa agli emolumenti al personale risulterà per tale anno sensibilmente ridotta.

Quanto sopra porta a conoscenza del Comitato.

Il Presidente chiarisce che la perdita indicata andrà ripartita in parti uguali con l'I. M. I. A. La pubblicazione dei fascicoli relativi all'anno 1957 era rimasta in arretrato e si è quindi dovuto procedere al completamento utilizzando il mate-